

tecnologie, metodi ed esperienze dell'industria  
del poliuretano espanso flessibile

**Newsletter n° 158 - Settembre 2022**

In questo numero:

- 1. Combattere la formazione degli acari**
- 2. Il comfort termo-fisiologico**
- 3. La gestione dei materassi e guanciali negli hotel**
- 4. Le posture durante il sonno**

**AIPEF, Aziende Italiane Poliuretani Espansi Flessibili**, rappresenta la maggior parte delle aziende nazionali produttrici di poliuretano espanso flessibile da blocco ed è sostenuta da tutti i maggiori produttori di materie prime ed additivi utilizzati nel settore. AIPEF è un gruppo costituitosi all'interno della Federazione Gomma Plastica, l'associazione nazionale che rappresenta le imprese operanti nel mondo della plastica e della gomma. I soci aderenti sono i seguenti:

### Aziende Produttive



### Aziende Aggregate

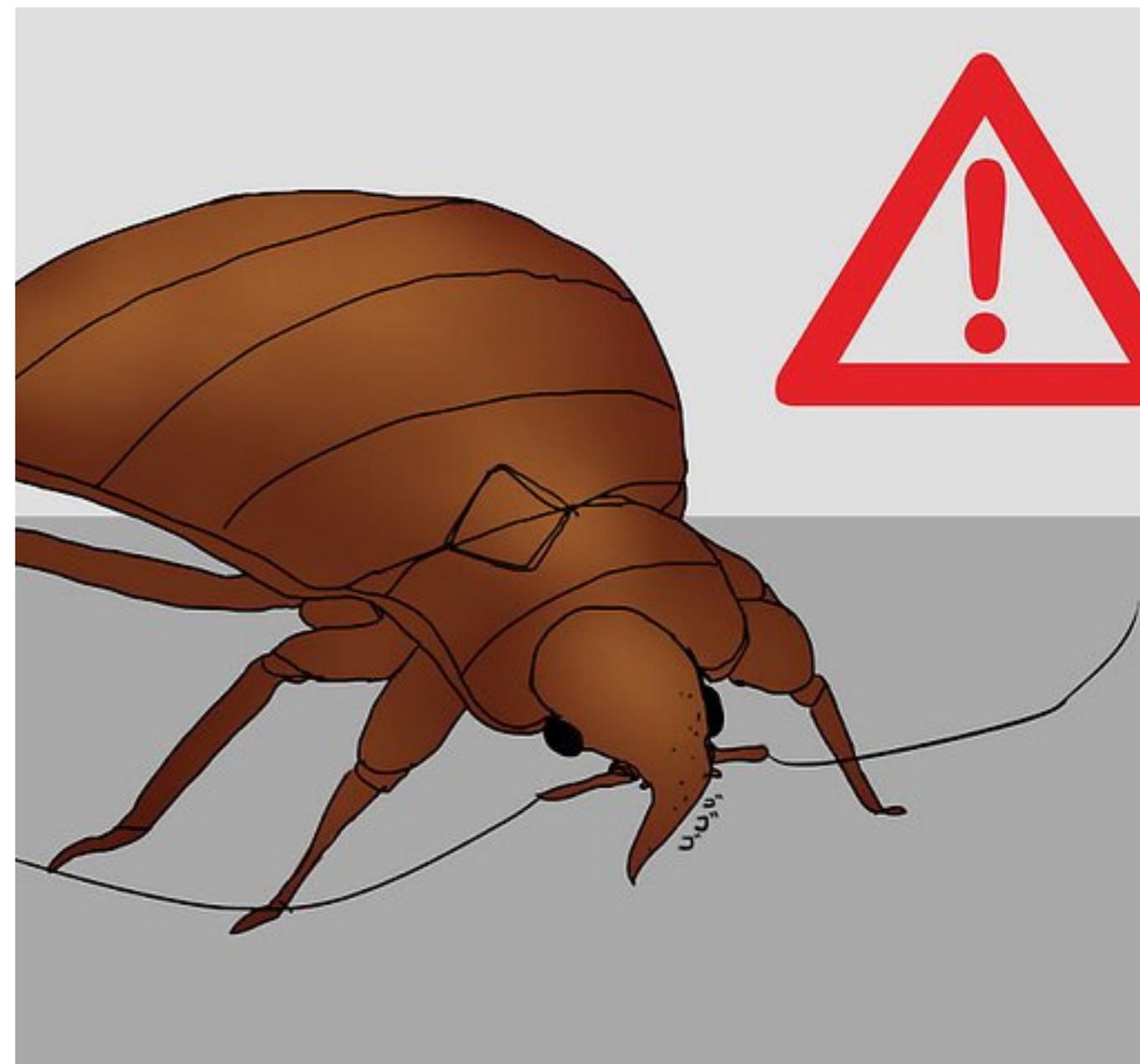


## 1. Combattere la formazione degli acari

**Esiste una fascia di persone affette da fastidiose allergie, asma e rinite, che necessitano di prodotti adeguati per affrontare il sonno.**

Tenere l'ambiente asciutto e con una buona areazione, curare in modo particolare la pulizia di divani, tende, lenzuola e materassi sono regole importanti da seguire per alleviare l'intolleranza verso pollini e polvere. Ma tutto questo non basta ed è necessario puntare anche su materiali di qualità per contrastare la colonizzazione degli acari, sia per il rivestimento che per l'interno del materasso. L'abbinamento tra un massello in poliuretano di qualità con un rivestimento performante rappresenta il mix giusto per garantire salubrità.

Nel caso del rivestimento, le imbottiture in tecnofibra sono particolarmente adatte per contrastare la proliferazione degli acari e quindi possono essere di grande aiuto a chi soffre di allergie e ipersensibilità. Le tecnofibre, chiamate anche fibre artificiali o sintetiche, sono ottenute da vari materiali quali poliestere e cellulosa. Dai polimeri prodotti per sintesi, che si presentano in forma granulare o come polvere, attraverso un particolare processo di filatura si producono delle tecnofibre che vengono accoppiate alle fibre naturali per migliorarne la resistenza all'usura, alle muffe ed ai batteri. In particolare le fibre antimicrobiche in cui sono stabilmente integrati nel polimero degli ioni d'argento su supporto ceramico sono tra le migliori per contrastare la proliferazione batterica, riducendo il rischio di allergie, e protegge da germi patogeni prevenendo dermatosi ed irritazioni cutanee.



Gli acari rappresentano un nemico pericoloso per la salubrità del materasso

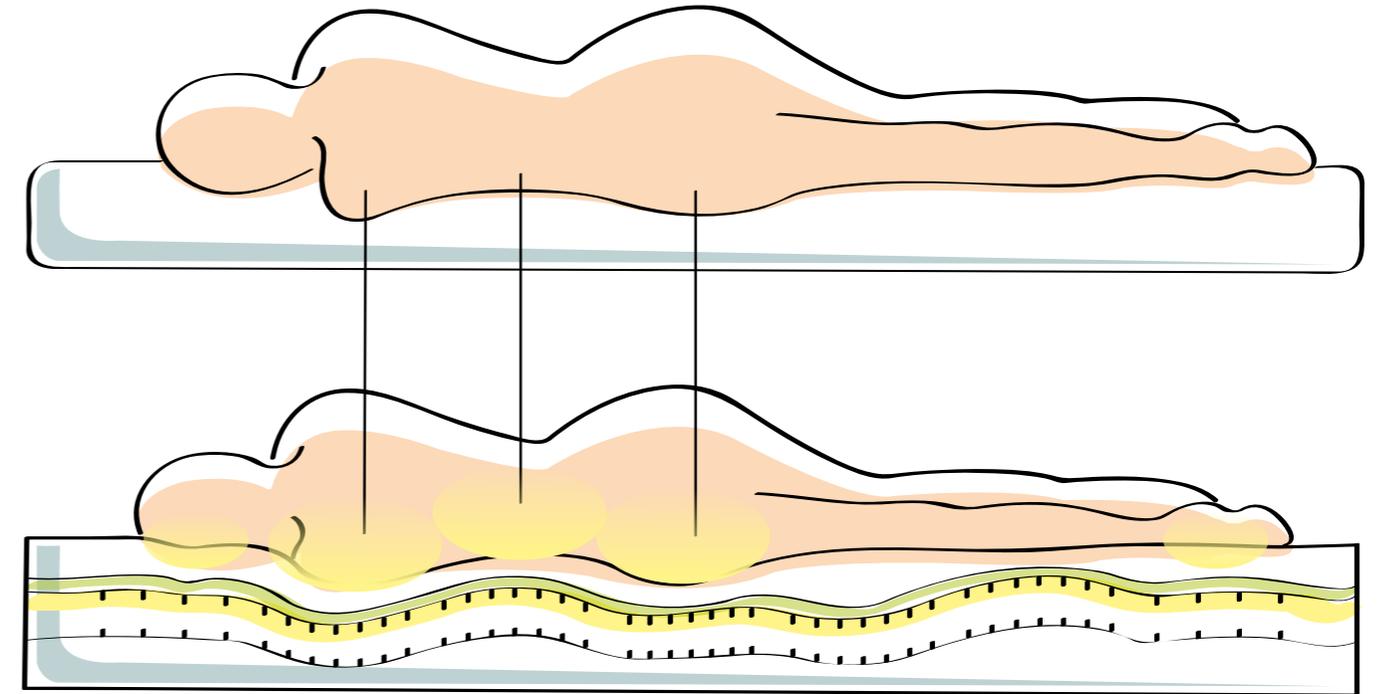
## 2. Il comfort termo-fisiologico

Il concetto di comfort termo-fisiologico è collegato direttamente a quello che sono i normali comportamenti fisiologici durante le ore dedicate al sonno. Infatti ogni notte il nostro corpo rilascia circa un terzo di litro sotto forma di sudore, elementi cutanei e tossine. Questo insieme di elementi residuali, presenti sia allo stato liquido che sotto forma di materiale organico, finisce per depositarsi sulla biancheria e sulle coperte fino a penetrare, in misura alquanto significativa, all'interno della struttura del materasso e del guanciale. Diventa così estremamente importante, al fine di garantire la corretta traspirazione e la persistenza di condizioni igieniche accettabili, provvedere quotidianamente ad arieggiare il materasso, il guanciale ed il corredo di biancheria e coperte ad essi collegati. La differenza non è di poco conto perché quando è impedita la corretta traspirazione dei tessuti e del materasso si genera una sensazione sgradevole di costante umidità che diventa l'ambiente ideale per la proliferazione di acari e batteri.

Da questo punto di vista, il materasso in poliuretano espanso flessibile offre un livello di comfort fisiologico decisamente superiore rispetto a materiali più convenzionali quali il lattice, le molle e la lana. Infatti un materasso in poliuretano costituisce di per sé un ambiente neutrale che impedisce totalmente la nascita e la proliferazione di organismi infestanti.

Anche la temperatura rappresenta un fattore importante, e deve essere compresa tra i 18 e i 20 gradi. A seconda del tipo o dei materiali di cui è fatto, il materasso può dunque offrire un duplice aiuto: favorire la traspirazione oppure trattenere il calore.

(1) Posizionamento del corpo appena collocato sul materasso



(2) Variazioni termiche in un corpo disteso dopo un determinato periodo di tempo

### 3. La gestione dei materassi e guanciali negli hotel

**Come rivenditori ci capita alcune volte di collaborare con hotel e bed & breakfast della zona che si rivolgono a noi per acquistare i materassi e guanciali per le loro strutture o per sostituire quelli esistenti. Quali consigli specifici possiamo dare a questi soggetti per un corretto uso dei materassi in poliuretano?**

Bernardo Urbina - Politecnico di Milano

Gli alberghi devono gestire il continuo ricambio di clienti, in particolare nei periodi di punta. Pertanto è importante che il materasso in poliuretano sia oggetto di una corretta manutenzione e venga gestito secondo una serie di regole base fondamentali. Anzitutto è importante che il materasso venga posizionato su delle reti di buon livello e che possibilmente il letto sia dotato di una fascia laterale in modo che resti sempre nella giusta posizione.

Inoltre, considerato il frequente ricambio di clienti, è buona cosa sfilare e lavare periodicamente il rivestimento esterno dei materassi così da mantenerli sempre in buono stato. E' poi importante che il materasso venga girato, possibilmente un paio di volte al mese, in modo che il prodotto si assesti e si eviti, nel tempo, la formazione di avvallamenti.

Una regolare manutenzione del materasso deve comprendere l'esposizione all'aria: il materasso va lasciato scoperto e rovesciato. In caso di macchie, è consigliabile non effettuare tentativi di smacchiatura e si preferisce ricorrere a prodotti specializzati presenti sul mercato.



Ricambio e lavaggio delle fodere di materassi e guanciali in poliuretano

## 4. Le posture durante il sonno

La posizione assunta mentre dormiamo fornisce importanti informazioni sul tipo di persona che siamo, essendoci una precisa connessione tra la posizione stessa, il nostro stato psicologico e la nostra personalità.

Lo Sleep Assessment and Advisory Service (SAAS), istituto specializzato nella ricerca sulle problematiche connesse al riposo, ha analizzato le sei principali posizioni dei dormienti, determinando che ciascuna è legata ad un preciso tipo di personalità.

Sappiamo tutti che, da svegli, il nostro corpo ha un certo linguaggio non verbale che, oltre ad influenzare pesantemente le nostre relazioni interpersonali, è anche un importante riflesso del nostro inconscio e subconscio. Ma, per indagarlo in modo più sistematico, occorre metterlo in relazione alla nostra postura mentre dormiamo.

Un aspetto da non trascurare è che, spesso, il profilo psicologico che rivela la nostra posizione da dormienti, è molto diverso da quanto ci potremmo aspettare.

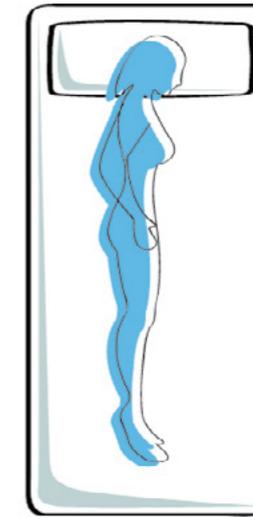
Per questo motivo, al fine di approfondire la conoscenza delle nostre abitudini durante il sonno, occorre formulare un profilo delle proprie abitudini considerando, in particolare le posizioni preferite durante il riposo.

A- Posizione fetale.

Chi si rannicchia nella posizione fetale è prevalentemente una persona dal carattere forte ma molto sensibile interiormente e con il cuore tenero. Può essere timido quando incontra qualcuno per la prima volta, ma, in breve, si rilassa. Si tratta della posizione di sonno più diffusa, adottata da circa il 41% dei 1.000 soggetti monitorati nella ricerca SAAS. Le donne che la adottano sono più del doppio degli uomini.



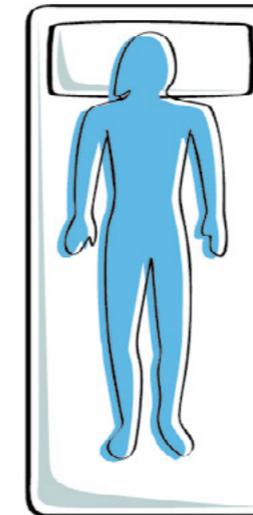
A-Posizione  
Fetale



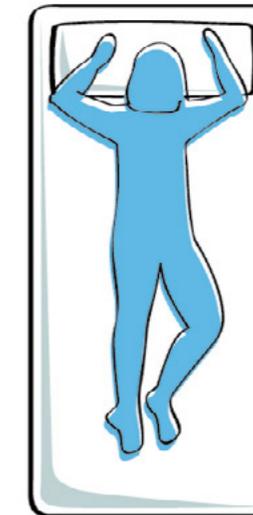
B-Posizione  
Allungata



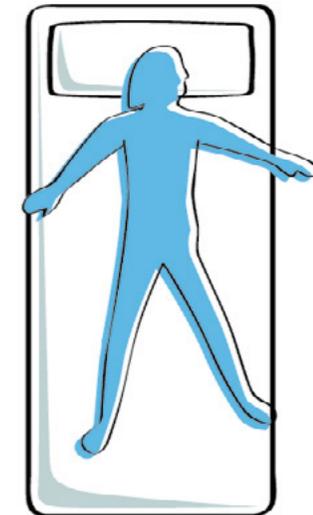
C-Posizione  
Aspirante



D-Posizione  
del Soldato



E-Posizione  
Caduta Libera



F-Posizione  
Stella di Mare